

ASSISI Denuncia e solidarietà «L'Uganda muore» Fratelli e Anas controcorrente

ASSISI — «In Uganda è in corso un genocidio del quale non si parla, ma che da anni sta coinvolgendo e distruggendo un intero popolo. Spero che dopo la mobilitazione dei sindacati ci sia anche quella dei politici per dar vita ad una pressione a livello internazionale in grado di fermare il massacro».

La mobilitazione

«Nel nome del cuore» vede

L'Azienda attiva

nel cercare fondi

Lo ha detto suor Dorina Tadiello, comboniana, medico, per vent'anni in Uganda ed impegnata ad aiutare la popolazione; ieri, durante la

messa officiata nella basilica di san Francesco da monsignor Pietro Parolin, Sottosegretario di Stato Vaticano per i rapporti con gli Stati, ha ricevuto all'offeritorio un contributo di 125.000 euro destinato al progetto «Comboni Samarinas of Gulu». Glielo hanno consegnato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali Filt Cgil, Uilpa Anas, Sada Fast Confasal, Snala Cisol, And-Dirstat, Ugl che, insieme all'Anas (rappresentato da Giuseppe Scanni, diretto-

re centrale Comunicazione e Relazioni esterne) hanno aderito alla campagna di solidarietà «Nel nome del cuore», promossa dal Sacro Convento in favore degli orfani dell'Uganda. Questo contributo servirà ad ampliare alcune strutture ospedaliere del Paese africano dove la guerra, gli odi tribali, l'Aids — propagato anche scientemente con la diffusa violenza nei confronti delle donne —, rischiano di togliere la speranza anche ai bambini, molti dei quali «soldati» già a 10 anni. Sempre ieri mattina, nel corso di una cerimonia presieduta da padre Vincenzo Coli (nella foto, pri-

mo da destra) è stata inaugurata una nuova opera del ciclo «Scolpire la pace», che orna il porticato della piazza inferiore. Si tratta del bassorilievo in bronzo «Libertà», dell'artista Roberto Joppolo, che l'Anas ha donato al Sacro Convento. Fuso con l'antico metodo «a cera persa», è la seconda scultura che l'Anas dona al Sacro Convento, dopo l'altorilievo «Giustizia» di Abe Hiromasa e rappresenta i tre elementi della natura interpretandoli in modo stilizzato: l'Aria (l'airone, libero ed in procinto di spiccare il volo), l'Acqua (le onde marine, libere che si infrangono sugli scogli), la Terra

(l'albero, che si protende liberamente a toccare il cielo). Al centro, in primo piano, l'Uomo-Francesco che dialoga con la Natura acquisendo quella Libertà spirituale propria dei Santi e necessaria ad ogni uomo per vivere nella pace e nella gioia.

«Il bassorilievo di Roberto Joppolo intitolato 'Libertà' rappresenta l'equilibrio tra ciò che è stabile ed eterno — i grandi valori — e ciò che invece è mutevole nel tempo, nella vita dell'uomo», ha affermato il Custode del Sacro Convento di Assisi, Padre Vincenzo Coli.

Maurizio Baglioni



BASTIA

Ipermercato: sì, no L'assessore Repice è per il «concerto»

BASTIA — La concertazione funziona nel settore commercio e, nonostante la crisi politica, l'amministrazione del sindaco Lombardi potrebbe approvare il Piano del comparto nel Consiglio comunale di giovedì prossimo. «La condivisione del metodo — sottolinea l'assessore competente Patrizia Repice — ci ha permesso di arrivare ad una proposta operativa che ora è all'esame dell'assemblea consiliare. L'analisi della rete distributiva esistente e le ipotesi avanzate dal consulente Andrea Katzmarec hanno rappresentato una base di lavoro essenziale». Il problema, però, è fare presto e bene per il rilancio del settore, che conta 465 esercizi pubblici ed oltre 1.500 addetti. «Gli obiettivi sono condivisi — ricorda l'assessore — anche se i modi possono essere diversi. Oggi, un Piano di settore non può avere forza programmatica valida per molti anni e per questo prevediamo l'Osservatorio comunale del commercio, che dovrà monitorare l'azione amministrativa con il coinvolgimento delle associazioni, dei sindacati e dei consumatori». Siamo dunque ad una svolta sia sul piano del metodo che sulla condivisione degli obiettivi. Comune ed Associazioni, per la prima volta a Bastia, ritengono utile la realizzazione di un insediamento commerciale di grandi dimensioni.

m.s.

GUBBIO I punti salienti dei messaggi inviati alla presidente Lorenzetti e al ministro Di Pietro

L'agenda riaperta da Goracci impegna le istituzioni

GUBBIO — Nell'elenco per la Governatrice Lorenzetti ci sono l'ammodernamento completo della «219» e della «Contessa», la «rivisitazione» del Piano Regionale dei rifiuti dimenticando che Gubbio possa essere tenuta in considerazione per ogni qualsiasi forma di «incenerimento», l'accordo tra istituzioni per l'utilizzazione dell'immobile dell'attuale ospedale, interventi su politiche museali e culturali che hanno visto spesso questa città «all'uscio», l'incentivazione dello «sviluppo economico ed occupazionale», la revisione della «proposta di riassetto delle Comunità mon-

tane che così come è penalizzerebbe l'area più vasta, il comune più esteso e per di più tutto 'montano'. Rieletto sindaco, Orfeo Goracci ha preso carta e penna per ricordare alle istituzioni nazionali e regionali priorità ed attese. Al ministro delle Infrastrutture Di Pietro ha richiamato «la improrogabile esigenza di sbloccare le procedure per l'appalto e l'affidamento dei lavori del tratto di strada Madonna del Ponte - Mocaiana della S.s. 219 Osteria del Gatto - Montecorona». Una strada che per la comunità eugubina è «l'emergenza principale».

G.B.

Copertura nazionale TIM (marzo 2006) GSM e EDGE: 95% territorio 99,8% popolazione; UMTS: 64% popolazione

daydicare

Passiamo la **giornata**
in **TUTTO RELAX?**

Ti aspetto il **23** e **24** giugno.



Ci sono giorni che vorresti non finissero mai. **Vieni a scoprire da noi TUTTO RELAX, TIMtribù** e i vantaggi di passare a TIM, **riceverai un simpatico omaggio**. In più se sottoscrivi **una delle nostre offerte avrai anche un esclusivo Gadget**. Per conoscere i punti vendita che aderiscono all'iniziativa chiama il 119 o visita il sito www.tim.it.

1. Fino ad esaurimento scorte. A fronte del rilascio dei propri dati anagrafici e dell'autorizzazione ad essere contattato via SMS per essere invitato agli eventi successivi.

il Telefonino

centro